

CINEMA. IL 19 MARZO AL FILMFORUM DI GORIZIA

**UDINE** Il Film Forum dell'Università di Udine

terrà a battesimo, il 19 marzo a Gorizia, il primo lungometraggio di fiction italiano e uno dei primi al mondo girati su Second Life e realizzato con gli avatar degli attori all'opera su un set completamente virtuale. È la pellicola "Vola Vola", diretta dal regista Berardo Carboni, con Alessandro Haber tra gli interpreti. "Ho già lavorato dal vivo con Alessandro nel mio primo film "Shooting Silvio" - racconta Carboni -, ma è stata molto divertente l'esperienza in Second Life. Ho diretto da Rotterdam gli avatar degli attori che fisicamente si trovavano in diverse parti del mondo - prosegue il regista -, indicando loro i movimenti nello spazio virtuale attraverso il mio stesso avatar".

## Primo film italiano su "Second Life"

Carboni ha presentato la pellicola in anteprima alla Città della Scienza di Parigi e si prepara ora alla prima nazionale di Gorizia. «Poi il film sarà realizzato anche con tecnologia mista a settembre. Perché - spiega Carboni -, mi piace raccontare con le nuovissime tecnologie, ma anche lavorare con attori in carne e ossa». È questa solo una delle chicche del festival, che si articolerà in nove giorni di proiezioni, incontri, convegni e presentazioni di libri tra Udine (16-18 marzo) e Gorizia (19-24 marzo). La presentazione ieri da parte del direttore artistico, Leonardo Quaresima, alla presenza del rettore dell'ateneo udinese Cristiana Compagno. «Eventi culturali di rilievo internazionale come questo - ha detto

Compagno - richiedono la certezza di finanziamenti, che però scricchiolano. Andiamo avanti con fiducia, perché crediamo che la cultura sia non una spesa, ma un investimento».

Finanziato anche da Regione e Ministero per i Beni culturali, «FilmForum è un'occasione di approfondimento, rivolta anche al grande pubblico - ha spiegato Quaresima -, sul rapporto tra il cinema contemporaneo e gli altri sistemi espressivi e sulle sue trasformazioni». Questa XVII edizione a Udine proporrà un convegno internazionale sul "canone cinematografico" e la proiezione al Visionario di film dal prestigioso archivio urbinato di Luigi Chiarini, primo docente di storia del cinema in Italia. Tra i

film più attesi, un capolavoro semisconosciuto del

l'espressionismo tedesco, "Torgus" (1921) di H. Kobe. Gorizia ospiterà, nell'ambito della "Spring School", percorsi di indagine sul rapporto tra cinema e arti visive contemporanee, sulla pervasività dell'immaginario pornografico e sul "found footage" (a cura di Federico Rossin), con proiezioni in anteprima del cineasta viennese Gustav Deutsch. Sempre a Gorizia il 20 marzo l'illustratore Gipi, al secolo Gian Alfonso Pacinotti, presenterà il suo ultimo spettacolo "La mia vita disegnata male". Nel palazzo Antonini di Udine sarà visitabile la mostra "Sedicimani", curata da Stefano Ricci, con disegni degli studenti del Dams di Gorizia. E in calendario c'è anche la consegna dei Premi Limina di scrittura cinematografica.

**Alberto Rochira**



L'illustratore Gipi, il 20 sarà di scena a Gorizia